

CAPOLAVORI

MUSEO LARCO

Tesori dell'antico Perù

◀ N



-  Informazioni
  Biglietteria
  Custodia
  Caffè/Ristorante
  Servizi igienici
  Fasciatoio
  Negozi
  Parcheggio
  Rampa

Scopri i capolavori del MUSEO LARCO

Le società dell'antico Perù, come altre culle delle civiltà, erano società agricole che avevano la preoccupazione fondamentale di comprendere i cicli della natura. A causa del rapporto stretto e dinamico che gli antichi peruviani avevano con il loro ambiente naturale, credevano nell'esistenza di un mondo celeste in alto, abitato dal sole, dalle stelle e dagli dei, da dove cade la pioggia necessaria per i raccolti, e di un mondo degli inferi, la Pachamama o madre terra, buia, umida, dove crescono le piante e che è abitata dai morti. Il tinkuy, l'incontro fra questi mondi opposti ma complementari, avviene nel mondo terreno, dove vivono gli esseri umani. È in questo mondo di contatto che si incontrano le forze opposte che generano la vita, come l'unione della luce del sole con acqua e terra e le unioni sessuali.

Attraverso questi 12 capolavori del Museo Larco, potrai esplorare più di 5000 anni di storia dell'antico Perù e scoprire l'intimo rapporto che avevano le società precolombiane con la natura.



2 Dea Pacopampa (1250 a.C. – 1 d.C.)

Questa possente divinità scolpita nella pietra adotta i tratti di un uccello (mondo celeste), di un felino (mondo terreno) e di un serpente (mondo degli inferi), mentre il flusso che esce dalla sua bocca ci ricorda la tela di un ragno.

Vetrina 11 | ML300025



1 Felino Pacopampa (1250 a.C. – 1 d.C.)

Nel mondo andino i felini feroci e potenti, come il giaguaro, prendono la vita degli altri animali per continuare a vivere. Pertanto, simboleggiano il potere nel mondo terreno.

Vetrina 2 | ML301346



3 I viaggi di Ai Apaec (1 – 800 d.C.)

Ai Apaec è un essere mitologico mochica con grandi zanne feline, cintura e orecchini anulari di serpente, che attraversa i mondi per favorire la continuità dei cicli della natura.

Vetrina 18 | ML018882



4 Bottiglie ritratto Mochica (1 – 800 d.C.)

Ritratti sorprendentemente realistici. Il volto cadaverico simboleggia il mondo sotterraneo dei morti; l'uomo con il copricapo, il mondo terreno degli uomini; il personaggio con zanne feline, il mondo celeste degli dei.

Vetrina 20 | ML003022, ML013572, ML013574



5 Tamburo sciamano Nasca (1 – 800 d.C.)

Personaggio che, nel suo ruolo di sciamano, entra in contatto con i diversi mondi dopo aver consumato delle piante allucinogene.

Vetrina 35 | ML013683



6 Mantello del Drago Paracas (1250 a.C. – 1 d.C.)

(1250 a.C. – 1 d.C.)

Sulla costa meridionale del Perù i morti venivano avvolti in mantelli di tessuto sacri, che trasformavano i corpi degli antenati in un seme che si sarebbe rigenerato nel mondo degli inferi.

Vetrina 52 | ML600068



7 Cerimonia del Sacrificio Mochica (1 – 800 d.C.)

(1 – 800 d.C.)

In natura, la morte è necessaria per fare posto alla vita. Il sacrificio umano raffigurato su questa bottiglia è probabilmente associato all'equinozio di primavera, il passaggio dall'inverno alla primavera. Questo è un momento importante nel calendario agricolo: è l'annuncio della stagione delle piogge.

Vetrina 68 | ML010847



8 Recipiente di Oro e Argento Chimù (1300 – 1532 d.C.)

(1300 – 1532 d.C.)

Recipiente che simboleggia la dualità, l'esistenza di forze opposte ma complementari. L'oro rappresenta il sole, il giorno, la stagione secca e il maschile. L'argento rappresenta la luna, la notte, la stagione delle piogge e il femminile.

Vetrina 95 | ML100865



9 Involto Huari (800 – 1300 d.C.)

(800 – 1300 d.C.)

Questo involto vestito con ornamenti e una maschera funeraria contiene il corpo di un bambino avvolto in un panno. Nell'antico Perù i morti venivano preparati con cura per il loro viaggio verso il mondo degli inferi.

Vetrina 130 | ML800001



10 Ornamento Frontale d'oro Mochica (1 – 800 d.C.)

(1 – 800 d.C.)

I capi venivano incoronati con degli ornamenti che simboleggiavano la loro capacità di mediare tra i mondi, come questo ornamento che raffigura un potente essere mitologico con tratti di felino, volpe, uccello e serpente.

Vetrina 150 | ML100769



11 Corredo Funerario d'oro (1300 – 1532 d.C.)

(1300 – 1532 d.C.)

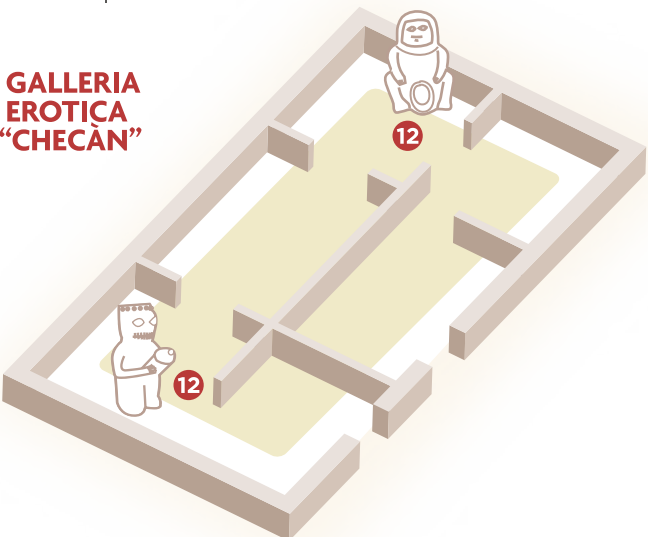
Questo ornamento apparteneva a un importante capo della città di Chan Chan, la capitale dell'impero chimù. Le piume sulla corona, il pettorale e le spalline d'oro esprimono il suo rapporto con gli uccelli e il sole, il mondo celeste.

Vetrina 156 | ML100855 - ML100861

ESPOSIZIONE PERMANENTE



GALLERIA EROTICA "CHECÁN"



Programma la tua visita

MUSEO LARCO

Fondato nel 1926 da Rafael Larco Hoyle,
pioniere dell'archeologia peruviana,
il Museo Larco espone oltre 5000 anni
di storia dell'antico Perù.

info@museolarco.org

T: (+51-1) 461-1312

Indirizzo

Av. Bolívar 1515, Pueblo Libre
Ingresso da Calle Navarra 169, Pueblo Libre
Lima 21, Perù.

Orario

Controlla gli orari di apertura attuali sul nostro sito web.

Visite guidate

Intraprendi uno stimolante viaggio alla scoperta delle culture
dell'antico Perù con le visite guidate del Museo Larco.
Le visite sono disponibili in spagnolo e inglese. Programmi familiari,
scolastici e speciali su prenotazione.

WWW.MUSEOLARCO.ORG